

«A shot in the dark»

Ironia e ferocia nel suv «Love in a family dose» vince il Cavaliere Giallo

«Love in a family dose» dell'autrice biellese Camilla Maino (*foto in alto*) e della milanese Alessia Martina Dubini (*foto in basso*) ha vinto il Premio Cavaliere Giallo 2021 per la miglior sceneggiatura di un cortometraggio di genere giallo/poliziesco/noir, assegnato in occasione della quinta edizione di «A shot in the dark». Ieri, allo Spazio Daste, si è svolta la cerimonia di premiazione. Unanime la scelta della giuria, presieduta dallo scrittore Hans Tuzzi e composta da Maria Teresa Azzola, presidente del Cavaliere Giallo, Ezio Colorio che fa parte della stessa associazione, dalla regista e sceneggiatrice Chiara Cremaschi e da Fiammetta Girola di Bergamo Film Meeting onlus. La storia si dipana, tra ironia e ferocia, nell'abitacolo di un suv e fotografa con un dialogo brillante la complicità e competitività tipica dei nuclei familiari. La stessa giuria ha poi assegnato una menzione a «In buone mani» del bergamasco Mirco Roncoroni, che, in un clima livido e notturno, con asciuttezza di mezzi, narra come credersi custodi della legge sia il primo passo verso i peggiori crimini. Una seconda menzione è stata poi attribuita a «Farfallina bella e bianca...» di Chiara Rossi con base a Milano e Cristina Boracchi e Patrizia Finetti, che vivono in Liguria: la storia delicata e tragica si svolge all'apparenza in un treno, in realtà nella mente della protagonista. Gli estratti delle sceneggiature premiate sono stati letti dal doppiatore Niseem Riccardo Onorato, che dal 1998 è la voce italiana di Jude Law, oltre che di Ewan McGregor e di tanti altri divi. Il premio, dal valore di mille euro, nato dalla collaborazione tra Bergamo Film Meeting onlus e l'associazione Il Cavaliere Giallo, premia gli autori italiani emergenti che intendono intraprendere il percorso della scrittura cinematografica. (r.s.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

